



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Il Presidente

I^a RELAZIONE SEMESTRALE Giugno-dicembre 2008

Ho voluto presentare al Consiglio la presente relazione, nei tempi all'uopo previsti dalla vigente normativa, perché, sin dall'inizio del mio mandato intendo rispettare il ruolo del Consiglio Provinciale e voglio mantenere con lo stesso costanti rapporti di corretta collaborazione.

Con questo spirito e con questi intendimenti, adempio puntualmente all'obbligo di presentare la I^a Relazione semestrale nella certezza che sarà costruttiva occasione di confronto e di verifica con tutto il Consiglio Provinciale.

Trattandosi della prima relazione, non posso non iniziare descrivendo la situazione in cui ho trovato l'Ente.

Trattasi di situazione di estrema difficoltà sotto molteplici profili, da quello economico – finanziario, conseguente allo sfioramento del patto di stabilità nel 2007, a quello organizzativo, caratterizzato dall'azzeramento di quasi tutti i vertici dirigenziali, a quello normativo - regolamentare, con gran parte dell'attività amministrativa resa ampiamente discrezionale dalla carenza di atti regolamentari idonei a preventivamente disciplinarne lo svolgimento.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Alla data del mio insediamento, avvenuto il 19 giugno 2008, la Provincia Regionale di Siracusa era priva del bilancio d'esercizio.

La precedente gestione commissariale, pur avendo governato per ben oltre quattro mesi, non aveva infatti approvato né il bilancio di previsione, né il rendiconto dell'esercizio precedente.

Ma le difficoltà principali sono state causate dalla gestione dell'Ente nell'anno 2007, esercizio nel corso del quale è stato ampiamente sfiorato il patto di stabilità interno, giusta certificazione emessa dagli Uffici di questa Provincia e dalla Corte dei Conti, e della quale questa amministrazione ha dovuto, impotente, prendere atto.

Detto sfioramento ha comportato l'applicazione di penalizzazioni complessivamente ammontanti, nell'arco del quadriennio 2008-2011, a circa 22.000.000,00 (ventiduemilioni) di Euro in termini di minore spesa consentita.

A fronte di questa gravissima situazione, resa più difficoltosa dall'intervenuta decadenza del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio Provinciale, insediatosi appena il 18 luglio 2008, ha velocissimamente eletto i nuovi Revisori dei Conti, ed approvato sia il Bilancio di previsione 2008 che il rendiconto dell'esercizio precedente.

Sento perciò il dovere di ringraziare l'intero Consiglio Provinciale per l'alto senso di responsabilità dimostrato da parte di tutti i consiglieri neo eletti; la celere approvazione del bilancio di previsione, infatti, ha consentito la ripresa dell'attività amministrativa indubbiamente condizionata dall'assenza dello strumento contabile.

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

va Roma, 31 (Palazzo del Governo) 96100 Siracusa Tel 0931.709350 Fax 0931.709278

www.provincia.siracusa.it - presidente@provincia.siracusa.it

Sento tuttavia il dovere di precisare che questa amministrazione non ha gestito un bilancio impegnato per i 7-8/ dodicesimi, così come sarebbe lecito supporre alla luce delle previsioni normative disciplinanti gli impegni consentiti in assenza di Bilancio e della data di approvazione di quest'ultimo (19 agosto 2008).

Con sorpresa, infatti, è stato riscontrato che gli impegni assunti sulla stragrande maggioranza degli Interventi di spesa superavano gli 8/12 ed arrivavano, in alcuni casi, ai 10 o agli 11/ dodicesimi; c'erano persino capitoli in cui era stato impegnato l'intero importo stanziato.

Com'è intuibile, la situazione sopra descritta ha determinato una grande difficoltà di gestione amministrativo-finanziaria.

E' stato quindi necessario il blocco di ogni spesa non obbligatoria, inaugurando un'azione di drastico ed impopolare contenimento della spesa pubblica che, tuttavia, ha consentito di rendere raggiungibile l'obiettivo prioritario dell'amministrazione, e cioè rispettare il **“patto di stabilità per l'anno 2008”**.

La Giunta provinciale, dopo l'approvazione del bilancio, ha quindi approvato i PEG e, nel rispetto dei termini di legge, le variazioni e l'assestamento del bilancio.

Tali azioni, unitamente alla coerenza delle scelte finanziarie dell'Amministrazione provinciale, mi consente oggi di poter dichiarare che l'obiettivo principale, individuato nel rispetto dei parametri del **“patto di stabilità 2008”**, è oramai praticamente raggiunto, comprensivo del recupero della prima penalizzazione, pari ad € 3.870.000,00, in conseguenza dell'intervenuto sfioramento nell'anno 2007 e, malgrado la pesante riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali.

L'ASSETTO DEL PERSONALE

E' noto che, alla data del mio insediamento, la precedente gestione Commissariale aveva dichiarato decaduti, sin dal 31/05/2008, i dirigenti con incarichi fiduciari.

Contemporaneamente in data 25/06/08, quindi appena sei giorni dopo il mio insediamento, veniva varato il Decreto Legge n. 112/'08 che, tra l'altro, vietava ogni forma di assunzione, a qualsiasi titolo, a tutti gli Enti territoriali che avessero sfiorato il patto di stabilità nel 2007.

Conseguentemente, i vertici dirigenziali dell'apparato burocratico della Provincia Regionale di Siracusa non potevano essere rinominati sia a causa degli atti commissariali, emessi per arginare l'illegittima pregressa gestione della materia degli incarichi fiduciari di tipo dirigenziale, sia a causa delle penalizzazioni imposte dalla novella normativa agli enti dimostratisi nel 2007 poco virtuosi.

In ordine alla pregressa illegittimità, occorre chiarire che, la Provincia Regionale di Siracusa non aveva ottemperato, negli ultimi 10 anni, all'obbligo di indire pubblici concorsi tesi alla copertura dei posti in organico di tipo dirigenziale resisi vacanti.

Nell'attesa di redigere ed approvare il nuovo organigramma dell'Ente e, conseguentemente, di bandire ed espletare i relativi concorsi pubblici per la copertura dei posti risultati vacanti, questa amministrazione ha predisposto il bando per l'istituzione di un Albo del personale idoneo a rivestire l'incarico di Dirigente.

Quindi, non potendo procedere alla nomina dei Dirigenti, per gli impedimenti già accennati, ho dovuto attribuire l'interim di tutti i Settori agli unici due Dirigenti di ruolo rimasti in carica, oltre al Segretario Generale, e, dopo una serie di contatti con il personale e con le Organizzazioni Sindacali, ho impartito l'indirizzo politico di valorizzare gli ex Dirigenti, attribuendo loro incarichi di responsabilità, ciascuno negli ambiti di loro competenza e gestiti sin a quel momento, al fine di assicurare la necessaria continuità alle attività dell'Ente e scongiurare soluzioni di continuità.

Ovviamente, l'Amministrazione intende al più presto, già agli inizi del prossimo anno, ricomporre la struttura funzionale dell'Ente, coprendo i posti vacanti ad ogni livello, partendo da quello dirigenziale, nel rispetto delle procedure di legge ed utilizzando, quale strumento di trasparenza ed imparzialità, lo strumento dell'albo degli idonei all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Particolare attenzione è stata rivolta alle problematiche evidenziate dal personale contrattista in servizio presso l'Amministrazione provinciale, valutando responsabilmente le legittime richieste di miglioramento del relativo status lavorativo, così da coniugarle con la razionale gestione delle risorse umane e con le esigenze funzionali dell'Ente.

All'uopo, l'Amministrazione sta predisponendo un preciso piano che, su base volontaria, consentirà l'utilizzo del personale a tempo determinato in siti concordati con la Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.

Ciò consentirà di raggiungere due risultati: da una parte agevolare i lavoratori pendolari che desiderano prestare servizio presso i comuni di loro residenza; dall'altro, attivare una serie di servizi di valorizzazione del territorio provinciale e, in particolare, dei siti culturali ed archeologici, così da favorirne la fruizione turistica.

L'Amministrazione ha inoltre presentato alla Deputazione Regionale una proposta di legge per la trasformazione del rapporto di lavoro del personale contrattista da tempo determinato a tempo indeterminato; trattasi di un obiettivo importante per la nostra Amministrazione e certamente fondamentale per tutti questi lavoratori che da anni vivono nel disagio della precarietà lavorativa.

TRASPARENZA NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI - REGOLAMENTI

Questa Amministrazione, riscontrata la carenza di norme regolamentari tese a disciplinare l'attività dell'Ente sia nei rapporti con il personale che con i terzi, sta perseguendo l'obiettivo di colmare detto vuoto.

E' stato già approvato in pochi mesi, nonostante la previsione normativa risalga ad oltre un decennio fa, il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante di cui all'articolo 18 della legge 11/02/1994 n. 109, coordinato con le norme delle leggi regionali vigenti in Sicilia.

Si è voluto così disciplinare e incentivare l'attività degli uffici provinciali tesa alla progettazione di opere pubbliche ed alla predisposizione di piani di programmazione territoriale.

Lo scopo è quello di potenziare la capacità progettuale dell'Ente, con conseguente maggiore possibilità di reperimento di risorse finanziarie, incentivando contestualmente l'attività lavorativa del personale interno, anche di tipo amministrativo, mediante il concreto riconoscimento di incentivi legati all'impegno profuso ed al merito delle professionalità evidenziate.

L'Amministrazione ha inoltre predisposto il Regolamento per l'utilizzo dei beni patrimoniali dell'Ente, in passato spesso gestiti con enormi margini di assoluta discrezionalità sconfinanti, in qualche caso, in situazioni di vero e proprio arbitrio.

Basti pensare, a titolo di esempio, alla gestione dell'Autodromo; bene che, nonostante rivestisse un attuale ingente valore patrimoniale e fosse ricco di enormi potenzialità per l'Ente, è stato gestito in totale assenza di qualsiasi norma regolamentare circa le modalità di utilizzo e di concessione a terzi, con la conseguente perdita da un lato di sicure ulteriori entrate patrimoniali e, dall'altro, di maggiori occasioni di fruibilità da parte delle comunità amministrate.

E' inoltre in fase di studio, e mi auguro di prossima veloce approvazione, l'aggiornamento del regolamento per l'erogazione di contributi alle varie entità culturali, sociali e sportive del territorio.

SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Particolarmente intensa è stata altresì l'attività di rilancio della Provincia Regionale di Siracusa nel fondamentale ruolo di propulsione dello sviluppo economico locale.

Già in data 06/08/2008, dopo solo due mesi dal mio insediamento e dopo oltre 1 anno e mezzo di inutile stasi nei cassetti dell'Ente, il Consiglio provinciale ha approvato le linee guida del Piano Territoriale Provinciale.

A partire da quella data si è avviato un percorso di progressiva acquisizione di elementi e documenti provenienti da tutti gli Enti pubblici della provincia che, anche grazie alle ripetute sollecitazioni che ho fatto,

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

va Roma, 31 (Palazzo del Governo) 96100 Siracusa Tel 0931.709350 Fax 0931.709278

www.provincia.siracusa.it - presidente@provincia.siracusa.it

anche in prima persona, ha permesso, in pochi mesi, di predisporre lo schema di P.T.P., riuscendo nel difficile compito di coinvolgere tutti i Comuni della Provincia, in un primo momento poco disponibili agli inviti degli uffici, a mettere a disposizione della Provincia Regionale, appunto, la documentazione di loro competenza necessaria alla predisposizione dell'importante documento.

Tutti i soggetti istituzionali, sociali, economici e culturali della Provincia sono stati coinvolti in un grande dibattito pubblico sulle tematiche del Piano Territoriale Provinciale, che è lo strumento fondamentale per avviare una strategia di sviluppo finalmente ispirata al principio della corretta programmazione.

Dopo l'imminente approvazione della Giunta Provinciale, lo schema di P.T.P. sarà trasmesso al Consiglio Provinciale per i provvedimenti di competenza.

Presto, quindi, si potrà disporre di un fondamentale strumento di programmazione, punto di riferimento di ogni politica di intervento nel territorio non solo per l'Ente Provincia, ma anche per qualunque altro soggetto, pubblico o privato, interessato ad investire e realizzare qualsiasi attività di sviluppo sul territorio.

Insieme al P.T.P. è stato avviato lo Sportello Unico per le Imprese, moderno strumento in grado di agevolare, con la massima trasparenza, politiche di propulsione ed attivazione degli investimenti, seguendone logiche di sviluppo compatibili con il territorio.

La Provincia di Siracusa è la seconda, in Sicilia, a dotarsi del suddetto importante strumento, dopo la Provincia di Ragusa, ma rispetto allo Sportello Unico Ragusano, il nostro è più avanzato e completo rispetto ai soggetti che vi hanno aderito, a partire dagli ordini professionali.

Nel campo turistico si è stato avviato un percorso di presentazione unitaria di tutte le realtà turistiche presenti nel territorio provinciale nelle varie borse nazionali ed internazionali.

All'uopo è stata realizzata la prima cabina di regia del turismo con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati a qualsiasi titolo coinvolti nel settore (Comuni, Soprintendenza ai BB.CC.AA, Azienda Foreste Demaniali, Curie, e, ovviamente le principali associazioni di categoria degli operatori del settore).

Primo e prossimo obiettivo della cabina di regia è l'organizzazione della presenza unitaria alla BIT di Milano di tutti i siti e gli operatori turistici della Provincia.

Per la prima volta nella pluriennale storia dell'importante evento fieristico, sarà quindi possibile proporre unitariamente il territorio provinciale e presentare un calendario unico degli eventi programmati nel territorio della Provincia di Siracusa nell'arco dell'intero anno, per realizzare strategie di attrazione turistica anche ricorrendo alla politica dell'intrattenimento.

Sempre in tema di turismo, ho proceduto, nel breve arco di tempo intercorso dall'insediamento ad oggi, alla definitiva liquidazione dell'ex APT, definendo una vicenda che ho trovato irrisolta ed incancrenita, dando al contrario nuovo impulso al settore turistico dell'amministrazione, che ha ereditato il compito di erogare i servizi turistici attesi dall'utenza.

Ulteriore impulso al settore turistico, nonché a quello sportivo, verrà dal rilancio dell'autodromo.

La procedura di Project Financing, bloccata in forza di un'erronea presunta propedeuticità della contrazione del mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti rispetto all'espletamento del bando di gara, che è stata in parte la causa dell'accumulo di rilevanti ritardi nello sviluppo della procedura, è stata rilanciata sollecitando l'impresa Zelig affinché adempia all'incarico, già conferito dalla precedente amministrazione, di predisporre il bando di gara.

E' quindi ormai imminente la definizione della procedura e la pubblicazione del bando di gara per l'aggiudicazione del Project Financing.

Altro forte impulso è stato dato all'eterna telenovela dei lavori del "Cine Teatro Verga", così che oggi si può finalmente prevenire, con ragionevole certezza, che l'opera sarà consegnata entro l'inizio dell'estate del prossimo anno.

Sarà quindi presto fruibile l'importante ed unico contenitore culturale della provincia, idoneo altresì ad ospitare congressi di medio livello per l'attuazione finalmente a Siracusa del turismo congressuale, segmento specialistico del comparto, tra l'altro caratterizzato dall'alta propensione alla destagionalizzazione.

Grande impegno è stato dedicato al rilancio dell'Osservatorio della Chimica, che ha consentito una più puntuale strategia che ha consentito la ripresa dell'interlocuzione con il Governo nazionale, al fine di ottenere il rispetto degli impegni solennemente sottoscritti nel 2005.

In questa vicenda, dopo una serie di incontri, stiamo aspettando ormai da circa due mesi, la convocazione del Governo nazionale che, più volte sollecitato, ha risposto di avere in corso una istruttoria tesa alla definizione delle problematiche del polo industriale di Priolo Gargallo, in uno a quelle relative a Porto Marghera.

Mi riservo ulteriori solleciti e, dopo le imminenti festività, se necessario, la riconvocazione dell'Osservatorio.

Occorre ricordare, altresì, che è stato firmato il 7/11/2008 il protocollo per l'attuazione del Piano di Risanamento Ambientale.

Trattasi di un piano che prevede interventi per €774.500.000 e che comporterà fondamentali benefici, oltre che alla salute ambientale, anche all'economia della provincia e, in particolar modo, della zona industriale.

E' una dimostrazione dell'attenzione dello Stato nei confronti del nostro territorio e degli alti livelli di impegno complessivamente sostenuti.

OPERE PUBBLICHE

Voglio preliminarmente dare atto del grande impegno profuso durante il periodo estivo (luglio/agosto) dagli uffici provinciali per rispettare il termine del 26 settembre 2008 previsto per la presentazione del Piano provinciale di riqualificazione della rete viaria secondaria, che prevede investimenti per €355.231.340,00 e l'attuazione di circa 80 opere.

Trattasi di un parco progetti preordinato allo sviluppo delle comunicazioni stradali dell'intero territorio provinciale, così da integrare la viabilità autostradale che, con l'apertura del tratto Noto-Rosolini dell'autostrada SR-Gela e con il completamento, entro il prossimo anno, della SR-CT, coprirà l'intera provincia da Nord a Sud.

Ma se la viabilità provinciale riveste fondamentale importanza, occorre comunque non trascurare obiettivi di intermodalità dei trasporti, individuando nel potenziamento delle linee ferroviarie, sia la SR-CT, ma anche la SR-RG-Gela, le mete per assicurare una rete infrastrutturale essenziale per lo sviluppo di questa Provincia.

SOCIETA' PARTECIPATE

In questi mesi particolare attenzione è stata dedicata alla verifica dell'attività delle società in cui l'Ente conta a varia natura la propria partecipazione, iniziando da quelle con capitale azionario e svolgenti attività strettamente connesse a quelle d'istituto.

Ho evidenziato che la "COSVIS S.p.A.", costituita nel decennio scorso con il preciso compito di proporre e realizzare una programmazione di attività di propulsione economica – industriale del territorio e di gestione delle risorse strutturali UE relative al ciclo di anni 2000/2006, è oggi una struttura amorfa, svuotata di ogni compito e personale, impegnata esclusivamente alla definizione delle pratiche e delle procedure relative alla programmazione pregressa.

Alla luce di ciò, ho proposto all'Assemblea, riunita per l'approvazione del bilancio, lo scioglimento della società, precisando che, ove la volontà degli altri soci fosse orientata diversamente, la Provincia è comunque determinata alla cessione del proprio pacchetto azionario minoritario.

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

va Roma, 31 (Palazzo del Governo) 96100 Siracusa Tel 0931.709350 Fax 0931.709278

www.provincia.siracusa.it - presidente@provincia.siracusa.it

Ho invece verificato che la “Siracusa Risorse S.p.A.” è impegnata, con risultati sicuramente migliorabili ma in gran parte accettabili, nello svolgimento dei servizi espressamente affidati dall’Ente in regime di esternalizzazione.

Ho quindi comunicato la volontà di acquisire la quota azionaria detenuta da “Italia Lavoro S.p.A.”, socio minoritario tenuto per legge alla cessione del proprio pacchetto alla già maturata scadenza del termine di 5 anni.

Tale decisione permetterà all’Ente di continuare la gestione dei servizi in house, mantenendo invariati i livelli di economicità raggiunti in un regime di gestione privatista.

Da una preliminare verifica dei costi e dei benefici, sono emersi infatti dati soddisfacenti che, rapportati a proiezioni di gestione alternativa, mantengono indici di risparmio economico a fronte di buoni livelli di efficienza registrati.

Non mancheranno in ogni caso gli apporti correttivi che porteranno ad una ulteriore ottimizzazione dei servizi espletati.

La scelta di acquisire il totale controllo azionario della società garantirà, inoltre, il mantenimento dell’attuale livello occupazionale che, diversamente operando, sarebbe in pericolo.

ATTIVITA' CULTURALI

Riguardo alle attività culturali svolte nel corso del semestre in esame, motivo di orgoglio e di vanto per l’Ente rimane la realizzazione del premio “Vittorini”, giunto con successo al sua XIII^a edizione; evento di grande richiamo ed occasione di propulsione per l’attività letteraria a livello nazionale.

D’altro canto, invece, le difficoltà finanziarie sopra esposte non hanno purtroppo consentito all’attuale Amministrazione di assumere altre iniziative, seppure meritevoli, rendendosi necessaria l’adozione di una politica di deciso risparmio motivatamente comunicata agli operatori del settore culturale.

Tuttavia, in occasione di un recente convegno organizzato da questa Amministrazione sul tema delle tradizioni popolari, ho formulato la proposta di istituire un registro delle tradizioni popolari del territorio provinciale.

Tale iniziativa si coniuga con le attività dell’Ente finalizzate alla ricerca culturale anche in funzione della valorizzazione turistica del territorio, esaltandone tutte le specificità materiali ed immateriali.

Nella medesima scia si pone il progetto recentemente avviato con il forum dei siti UNESCO delle Province meridionali.

Trattasi di un’iniziativa, da me proposta e della quale sono stato nominato coordinatore nazionale, tendente alla realizzazione di una rete dei siti UNESCO presenti nelle province delle Regioni Campania, Puglia e Sicilia e che potrà realizzarsi grazie all’utilizzo dei fondi POIN, primo progetto autorizzato dall’Unione Europea nel settore del turismo.

CONCLUSIONI

In questi primi sei mesi di attività è con grande soddisfazione che posso affermare, non solo di avere fronteggiato tutte le emergenze riscontrate, ma soprattutto di avere concretamente avviato le azioni per l’attuazione di tutti i più qualificanti punti del programma elettorale per dare corpo al disegno di restituire alla Provincia Regionale di Siracusa, nei settori che le sono propri, il ruolo di Ente territoriale di coordinamento, valorizzandone i compiti istituzionali e le proprie importanti funzioni.

E’ necessario predisporre strumenti di programmazione che, attraverso il reperimento di ogni risorsa possibile, siano protesi alla realizzazione di strategie di rilancio economico, sociale e produttivo del territorio.

Il mondo contemporaneo, com’è noto a tutti, vive una condizione di grave crisi internazionale, in seguito al crollo del sistema creditizio americano, con inevitabili riflessi anche nel nostro territorio.

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

va Roma, 31 (Palazzo del Governo) 96100 Siracusa Tel 0931.709350 Fax 0931.709278

www.provincia.siracusa.it - presidente@provincia.siracusa.it

Ritengo sia nostro preciso dovere, in quanto rappresentanti della comunità, adottare ogni utile misura che consenta di fare fronte, nel modo migliore possibile, a questa emergenza.

La Provincia Regionale di Siracusa deve essere pronta a contribuire, con tutti i mezzi a sua disposizione, da un lato a contenere i danni della crisi e, dall'altro, alla realizzazione ad un percorso di rilancio economico che, come sempre è accaduto, viene a determinarsi dopo un periodo di crisi.

In conclusione, sento il dovere di ringraziare gli assessori, i funzionari e i dipendenti provinciali, molti dei quali dotati di un'alta professionalità e forte spirito di abnegazione, il Presidente del Consiglio Provinciale, ed il Consiglio tutto per la fondamentale collaborazione senza la quale non avrei potuto svolgere il lavoro che è stato fatto e quindi presentare questa relazione e, tanto meno, raggiungere gli ambiziosi traguardi che ci siamo prefissi per il futuro, al servizio e nell'interesse dei cittadini rappresentati.

On.le Dott. Nicola Bono

PRESIDENTE
PROVINCIA
REGIONALE DI
SIRACUSA